

Roma, 6 ottobre 2023

## NOTIZIARIO N. 71

### **ENTRATE: ECCO I DATI DI VALE PER IL 2022**

***Servono a poco, la stragrande maggioranza ha valutazione positiva ma non vuol dire nulla. I problemi che abbiamo riscontrato sono tanti e vanno corretti.***

Nei giorni scorsi ci sono state consegnati dall’Agenzia i dati sulle valutazioni della performance individuale del personale non dirigente per il 2022, suddivisi per regione.

Diciamo subito che, come prevedevamo, i dati in sé dicono poco e non danno conto dei tanti problemi che abbiamo riscontrato negli uffici nell’applicazione del sistema Vale per il primo anno. Allo stesso modo chiariamo che non avevamo grandi aspettative poiché in un’organizzazione che non ha una cultura della valutazione, che viene vissuta con eguale fastidio sia dalla stragrande maggioranza dei dirigenti che dei funzionari, ovviamente per motivi diversi, le cose non possono funzionare con uno schiocco di dita.

Per fare una rivoluzione culturale che tolga ai valutatori e alle figure di coordinamento intermedie l’idea che la valutazione sia un inutile appesantimento del lavoro, utile soltanto a fini intimidatori, e ai valutati l’idea che non ci si debba mai mettere in discussione ci vuole tempo e lavoro. Quello che la FLP vuole fare per modernizzare la pubblica amministrazione e far venire fuori le tante criticità che negli uffici ci sono comunque, con la valutazione o senza, ma che è più facile far emergere con un sistema di valutazione serio.

Se ragionassimo come quei sindacati che osteggiano la valutazione per principio, scordandosi che è un obbligo di legge, dovremmo dire che in fondo è andato tutto bene visto che le valutazioni complessivamente positive riguardano una percentuale pari al 98,83 per cento del personale e quelle negative solo l’1,17 per cento.

Se ragionassimo come l’Agenzia dovremmo dire che Vale tutto sommato ha dato buona prova di sé per gli stessi motivi e quindi si può applicare da subito.

**Entrambe le posizioni estreme sono per la FLP profondamente sbagliate!!**

A chi blatera di modifiche a Vale rispondiamo che quando era l’ora di entrare nel merito di un sistema di valutazione ha sbagliato a tirarsi fuori affermando ideologicamente di essere contrario alla valutazione per lucrare il consenso al solito modo e ha lasciato a noi il compito di “scornarci” con l’amministrazione. Ora è tardi per le lacrime di cocodrillo. Ci lascio provare a far funzionare ciò che è stato fatto e al termine del triennio di sperimentazione se ne parlerà e speriamo che stavolta non compiranno il medesimo errore e siano più seri ai tavoli, laddove si svolgono le trattative che non si fanno sui comunicati nei quali si fa finta di essere rivoluzionari.

All’Agenzia diciamo che i problemi riscontrati sono tanti e il fatto che alla fine si sia stati nel complesso di manica larga (tra più che adeguato ed eccellente c’è l’84 per cento del personale) non vuol dire niente perché gli “errori” riscontrati sono troppi ed è possibile che gli inadeguati siano anche di più e gli eccellenti anche meno, ma sicuramente, per come sono stati rilevati nella stragrande maggioranza degli uffici, non sono ben intercettati né gli uni né gli altri.

**Noi continueremo a lavorare per correggere gli errori e tireremo le somme alla fine del triennio, che la FLP ha voluto sperimentale e privo di applicazioni pratiche perché aveva ampiamente previsto le difficoltà iniziali. Sta a noi correggerle con l’aiuto di tutti i lavoratori nel gruppo nazionale di monitoraggio costituito nel quale noi stiamo lavorando alacremente anche sopportando l’ostruzionismo di chi partecipa soltanto per metterci i bastoni tra le ruote.**

**Il nostro compito al momento è quello di raccogliere tutte le informazioni e le cattive pratiche e portarle all’attenzione del gruppo di monitoraggio nazionale perché non abbiano più a ripetersi e le buone pratiche affinché diventino patrimonio comune di tutti.**

**E state sicuri che lo faremo con la massima serietà.**

L’UFFICIO STAMPA